

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024**

I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2024 EVIDENZIANO LA CAPACITÀ DI INTESA SANPAOLO DI GENERARE UNA SOLIDA REDDITIVITÀ SOSTENIBILE, CON UN UTILE NETTO PARI A € 4,8 MLD E PREVISTO A OLTRE € 8,5 MLD NELL'INTERO ANNO.

SIGNIFICATIVO RITORNO *CASH* PER GLI AZIONISTI: € 3,3 MLD DI DIVIDENDI MATURATI NEL SEMESTRE (CHE SI AGGIUNGONO AL *BUYBACK* PARI A € 1,7 MLD AVVIATO A GIUGNO 2024).

IL SOLIDO ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL SEMESTRE SI È TRADOTTO IN UNA SIGNIFICATIVA CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER E NON SOLO PER GLI AZIONISTI, FONDATA ANCHE SUL FORTE IMPEGNO ESG DEL GRUPPO: IN PARTICOLARE, € 3,1 MLD DI IMPOSTE GENERATE (IN AUMENTO DI € 0,5 MLD VS IL 1° SEM. 2023, DERIVANTE DALLA CRESCITA DEGLI INTERESSI NETTI), ESPANSIONE DEL PROGRAMMA CIBO E RIPARO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ (OLTRE 41,8 MLN DI INTERVENTI NEL 2022 - 1° SEM. 2024), RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE PER CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE E FAVORIRE L'INCLUSIONE FINANZIARIA, SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE (€ 17,2 MLD DI CREDITO SOCIALE E RIGENERAZIONE URBANA NEL 2022 - 1° SEM. 2024), CONTRIBUTO PARI A CIRCA € 1,5 MLD NEL 2023-2027 PER FAR FRONTE AI BISOGNI SOCIALI (DI CUI CIRCA € 0,5 MLD GIÀ NEL 2023 - 1° SEM. 2024).

INTESA SANPAOLO È UN ACCELERATORE DELLA CRESCITA DELL'ECONOMIA REALE IN ITALIA: CIRCA € 20 MLD DI NUOVO CREDITO A MEDIO-LUNGO TERMINE A FAMIGLIE E IMPRESE DEL PAESE NEL 1° SEM. 2024; CIRCA 1.500 AZIENDE RIPORTATE IN BONIS NEL 1° SEM. 2024 E CIRCA 142.000 DAL 2014, PRESERVANDO RISPETTIVAMENTE CIRCA 7.300 E 711.000 POSTI DI LAVORO.

INTESA SANPAOLO È PIENAMENTE IN GRADO DI CONTINUARE A OPERARE CON SUCCESSO IN FUTURO GRAZIE A:

- I PUNTI DI FORZA CHE CONTRADDISTINGUONO IL GRUPPO: IN PARTICOLARE LA REDDITIVITÀ RESILIENTE, LA SOLIDA PATRIMONIALIZZAZIONE, LO STATUS DI BANCA A "ZERO *NPL*", I SIGNIFICATIVI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA E L'ELEVATA FLESSIBILITÀ NELLA GESTIONE DEI COSTI OPERATIVI;
 - LA *LEADERSHIP* NELL'ATTIVITÀ DI *WEALTH MANAGEMENT, PROTECTION & ADVISORY*, CON CIRCA € 100 MLD DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA IDENTIFICATE PER ALIMENTARE LA CRESCITA DEL RISPARMIO GESTITO AGEVOLATA DAL CALO DEI TASSI DI INTERESSE.
-

AL 30 GIUGNO 2024 ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI: *COMMON EQUITY TIER 1 RATIO* AL 13,5%, DEDUCENDO DAL CAPITALE I DIVIDENDI MATURATI NEL 1° SEM. 2024 E IL *BUYBACK* AVVIATO A GIUGNO 2024, SENZA CONSIDERARE CIRCA 120 CENTESIMI DI PUNTO DI BENEFICIO DERIVANTE DALL'ASSORBIMENTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (*DTA*), DI CUI CIRCA 25 NELL'ORIZZONTE 3° TRIM. 2024 - 2025.

CRESCITA DEL 14,7% VS 1° SEM. 2023 DEL RISULTATO CORRENTE LORDO E DEL 16,6% DEL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA, CON PROVENTI OPERATIVI NETTI IN CRESCITA DEL 9,6% (INTERESSI NETTI +16,2%, COMMISSIONI NETTE +6,9%, RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA +5,5%) E COSTI OPERATIVI IN DIMINUIZIONE DELLO 0,1%.

QUALITÀ DEL CREDITO:

- INCIDENZA DEI CREDITI DETERIORATI SUI CREDITI COMPLESSIVI PARI ALL' 1,1% AL NETTO DELLE RETTIFICHE E AL 2,2% AL LORDO, RISPETTIVAMENTE ALL' 1% E ALL' 1,9% SECONDO LA METODOLOGIA EBA;
 - COSTO DEL RISCHIO DEL 1° SEM. 2024 ANNUALIZZATO A 26 CENTESIMI DI PUNTO.
-

-
- **UTILE NETTO DEL 1° SEM. 2024 A € 4.766 MLN, +12,9% RISPETTO A € 4.222 MLN DEL 1° SEM. 2023**
-
- **RISULTATO CORRENTE LORDO IN CRESCITA DEL 14,7% VS 1° SEM. 2023**
-
- **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA IN AUMENTO DEL 16,6% VS 1° SEM. 2023**
-
- **PROVENTI OPERATIVI NETTI IN CRESCITA DEL 9,6% VS 1° SEM. 2023 (INTERESSI NETTI +16,2%, COMMISSIONI NETTE +6,9%, RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA +5,5%)**
-
- **COSTI OPERATIVI IN DIMINUZIONE DELLO 0,1% VS 1° SEM. 2023**
-
- **QUALITÀ DEL CREDITO:**
 - **INCIDENZA DEI CREDITI DETERIORATI SUI CREDITI COMPLESSIVI PARI ALL' 1,1% AL NETTO DELLE RETTIFICHE E AL 2,2% AL LORDO, RISPETTIVAMENTE ALL' 1% E ALL' 1,9% SECONDO LA METODOLOGIA EBA**
 - **COSTO DEL RISCHIO DEL 1° SEM. 2024 ANNUALIZZATO A 26 CENTESIMI DI PUNTO**
-
- **ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI:**
 - **COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 13,5% ^(°), DEDUCENDO DAL CAPITALE ^(°°) € 3,3 MLD DI DIVIDENDI MATURATI NEL 1° SEM. 2024 E € 1,7 MLD DI BUYBACK AVVIATO A GIUGNO 2024, SENZA CONSIDERARE CIRCA 120 CENTESIMI DI PUNTO DI BENEFICIO DERIVANTE DALL'ASSORBIMENTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (DTA), DI CUI CIRCA 25 NELL'ORIZZONTE 3° TRIM. 2024 - 2025**

(°) *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma stimato pari al 14,9% considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, nonché alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e delle DTA relative all'acquisizione di UBI Banca e all'accordo sindacale di novembre 2021 e la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo del primo semestre 2024.

(°°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

DATI DI SINTESI:

PROVENTI OPERATIVI NETTI:	2° TRIM. 2024 1° SEM. 2024	+1,8% +9,6%	A € 6.856 MLN DA € 6.732 MLN DEL 1° TRIM. 2024 A € 13.588 MLN DA € 12.398 MLN DEL 1° SEM. 2023
COSTI OPERATIVI:	2° TRIM. 2024 1° SEM. 2024	+2,6% -0,1%	A € 2.637 MLN DA € 2.570 MLN DEL 1° TRIM. 2024 A € 5.207 MLN DA € 5.211 MLN DEL 1° SEM. 2023
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA:	2° TRIM. 2024 1° SEM. 2024	+1,4% +16,6%	A € 4.219 MLN DA € 4.162 MLN DEL 1° TRIM. 2024 A € 8.381 MLN DA € 7.187 MLN DEL 1° SEM. 2023
RISULTATO CORRENTE LORDO:	2° TRIM. 2024 1° SEM. 2024	€ 3.807 MLN € 7.737 MLN	DA € 3.930 MLN DEL 1° TRIM. 2024 DA € 6.744 MLN DEL 1° SEM. 2023
RISULTATO NETTO:	2° TRIM. 2024 1° SEM. 2024	€ 2.465 MLN € 4.766 MLN	DA € 2.301 MLN DEL 1° TRIM. 2024 DA € 4.222 MLN DEL 1° SEM. 2023
COEFFICIENTI PATRIMONIALI:	COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 13,5% ^(°) , DEDUCENDO I DIVIDENDI MATURATI NEL 1° SEM. 2024 ^(°°) E IL BUYBACK AVVIATO A GIUGNO 2024		

(°) *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma stimato pari al 14,9% considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, nonché alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e delle *DTA* relative all'acquisizione di UBI Banca e all'accordo sindacale di novembre 2021 e la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo del primo semestre 2024.

(°°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

Torino, Milano, 30 luglio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo in data odierna ha approvato la relazione consolidata al 30 giugno 2024^(*).

I risultati del primo semestre del 2024 evidenziano la capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di generare una solida redditività sostenibile, con un utile netto pari a 4,8 miliardi di euro e previsto a oltre 8,5 miliardi nell'intero anno.

Il solido andamento economico e patrimoniale del semestre si è tradotto in una significativa creazione di valore per tutti gli stakeholder, fondata anche sul forte impegno ESG del Gruppo. In particolare:

- **significativo ritorno *cash* per gli azionisti: 3,3 miliardi di dividendi maturati nel semestre (che si aggiungono al *buyback* pari a 1,7 miliardi di euro avviato a giugno 2024);**
- **3,1 miliardi di euro di imposte^(°) generate e aumentate di 0,5 miliardi di euro rispetto al primo semestre 2023^(°°) per effetto della crescita degli interessi netti che ha trainato l'aumento di un miliardo di euro del risultato corrente lordo;**
- **espansione del programma cibo e riparo per le persone in difficoltà (oltre 41,8 milioni di interventi tra il 2022 e il primo semestre 2024);**
- **rafforzamento delle iniziative per contrastare le disuguaglianze e favorire l'inclusione finanziaria, sociale, educativa e culturale (17,2 miliardi di euro di credito sociale e rigenerazione urbana tra il 2022 e il primo semestre 2024);**
- **contributo pari a circa 1,5 miliardi di euro di costi complessivamente nel quinquennio 2023-2027 al supporto di iniziative per far fronte ai bisogni sociali (di cui circa 0,5 miliardi di euro già inclusi nei risultati del 2023 e del primo semestre 2024 e la restante parte inclusa pro-quota nelle prospettive di utile netto per l'intero 2024 e il 2025), con circa 1.000 persone dedicate a supportare le iniziative.**

Intesa Sanpaolo è pienamente in grado di continuare a operare con successo in futuro grazie a:

- **i punti di forza che contraddistinguono il Gruppo, in particolare la redditività resiliente, la solida patrimonializzazione, lo status di Banca a “zero *NPL*”, i significativi investimenti in tecnologia e l'elevata flessibilità nella gestione dei costi operativi;**
- **la *leadership* nell'attività di *Wealth Management, Protection & Advisory* con circa 100 miliardi di euro di attività finanziarie della clientela identificate^(^) per alimentare la crescita.**

(*) Nota metodologica sul perimetro di consolidamento a pagina 25.

(°) Imposte dirette e indirette.

(°°) Interamente nella componente delle imposte dirette.

(^) Nell'ambito della raccolta diretta e del risparmio amministrato.

Tra i fattori di successo:

- per quanto riguarda la **tecnologia**, con un apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025 pari a circa 500 milioni di euro, non previsti nel Piano di Impresa 2022-2025 ^(*):
 - **nuova piattaforma tecnologica nativa *cloud (isytech)***, già disponibile per la clientela *retail mass market* con la nuova banca digitale Isybank e in progressiva estensione al resto del Gruppo: **3,2 miliardi di investimenti IT già effettuati e circa 2.100 specialisti IT già assunti**, con un apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025 pari a circa 150 milioni, non previsti nel Piano di Impresa;
 - **nuovi canali digitali**:
 - **Isybank, la banca digitale del Gruppo** con un modello di *business* di *cost/income* inferiore al 30% e circa un milione di nuovi clienti entro il 2025 - con un apporto aggiuntivo di circa 200 milioni di euro al risultato corrente lordo entro il 2025 - non previsti nel Piano di Impresa: **oltre 100.000 nuovi clienti** (non di Intesa Sanpaolo) già **acquisiti** e circa 350.000 clienti (di Intesa Sanpaolo) già trasferiti;
 - **Fideuram Direct, la piattaforma di *Wealth Management* digitale per il Private Banking**, con circa 150.000 clienti nel 2025 (circa il 20% dell'attuale clientela di Fideuram): **già circa 74 mila clienti e oltre 2,75 miliardi di euro di attività finanziarie della clientela al 30 giugno 2024**;
 - **intelligenza artificiale**, con circa 150 *App* e 300 specialisti nel 2025 (già 80 *App* e circa 170 specialisti al 30 giugno 2024) e circa 100 milioni di euro di apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025, non previsti nel Piano di Impresa, senza considerare ulteriori benefici potenziali derivanti dall'adozione di soluzioni di *Generative AI*;
- per quanto riguarda la **leadership nell'attività di *Wealth Management, Protection & Advisory***:
 - **gli strumenti digitali d'eccellenza, le distintive reti di consulenza con oltre 16.000 persone dedicate ^(°), le fabbriche di prodotto assicurative e dell'*Asset Management* interamente controllate e gli oltre 1.350 miliardi di euro di attività finanziarie della clientela presso il Gruppo conferiscono a Intesa Sanpaolo un'unicità di fattori abilitanti per la crescita dei ricavi derivante dell'attività di *Wealth Management, Protection & Advisory***;
 - **le attività finanziarie della clientela gestite tramite i servizi di consulenza a 360 gradi offerti dalla Divisione Banca dei Territori e dalla Divisione Private Banking ammontano a 128 miliardi di euro al 30 giugno 2024, in crescita di 23 miliardi rispetto al 30 giugno 2023**;
 - nel primo trimestre 2024 è stata **costituita la struttura *Wealth Management Divisions***, a cui riportano le preesistenti Divisione Private Banking, Divisione *Asset Management* e Divisione *Insurance*, **per un presidio unitario delle attività di *wealth management*, con l'obiettivo di accelerarne la crescita e favorire una maggiore integrazione delle fabbriche prodotto**;
 - nel primo trimestre 2024 è stata anche **costituita una Cabina di regia "Fees & Commissions"**, **presieduta direttamente dal Consigliere Delegato e CEO, focalizzata sul monitoraggio, presidio e coordinamento delle strategie necessarie per aumentare i ricavi da commissioni di tutte le Divisioni del Gruppo**.

(*) Apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025, derivante da *isytech*, *Isybank*, *Fideuram Direct* e *Intelligenza Artificiale*, che compensa l'impatto dell'inflazione più elevata e del rinnovo del contratto di lavoro.

(°) Gestori nella filiale digitale, gestori per la clientela *Exclusive* e *Affluent*, *private banker* e consulenti finanziari.

L'attuazione del Piano procede a pieno ritmo. In particolare:

- **forte riduzione del profilo di rischio, con un conseguente taglio del costo del rischio:**
 - forte *deleveraging*, con una diminuzione di 5,6 miliardi di euro dello stock di crediti deteriorati, al lordo delle rettifiche, tra il 2022 e il primo semestre 2024, riducendo l'incidenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche sui crediti complessivi all' 1% ^(°);
 - la funzione aziendale Balance Sheet Optimisation ha continuato a estendere gli schemi di protezione dal rischio di credito per ottimizzare l'assorbimento di capitale. Nel secondo trimestre 2024 perfezionate tre nuove operazioni di cartolarizzazione sintetica per un ammontare complessivo di 4,6 miliardi di euro. A fine giugno 2024, l'ammontare in essere di operazioni di cartolarizzazione sintetica, incluse nel Programma GARC (*Active Credit Risk Management*), era pari a circa 26 miliardi di euro;
 - ulteriormente rafforzate le iniziative di efficientamento del capitale ed esteso l'ambito di applicazione delle strategie creditizie a criteri ESG, indirizzando nuove erogazioni per oltre 18 miliardi di euro nel 2023 e 7,8 miliardi nel primo semestre 2024 verso settori economici più sostenibili con il miglior rapporto rischio/rendimento;
- **riduzione strutturale dei costi, resa possibile dalla tecnologia:**
 - isytech operativa con circa 470 specialisti dedicati;
 - internalizzazione delle competenze *core IT* avviata con circa 2.100 persone già assunte;
 - chiuse 839 filiali dal quarto trimestre 2021 alla luce del lancio della nuova Banca Digitale;
 - pienamente funzionante la piattaforma digitale per la gestione analitica dei costi, con 42 iniziative di efficientamento già identificate;
 - in corso la razionalizzazione del patrimonio immobiliare in Italia, con una riduzione di circa 500 mila metri quadri dal quarto trimestre 2021;
 - circa 5.400 uscite volontarie dal 2022;
 - lanciati progetti di digitalizzazione in Eurizon riguardanti Intelligenza Artificiale e *Digital Ledger Technology*;
 - la *Mobile App* di Intesa Sanpaolo è stata riconosciuta da Forrester come "Global Mobile Banking Apps Leader" e "Global Digital Experience Leader" per il secondo anno consecutivo, classificandosi prima tra tutte le *app* bancarie oggetto di valutazione a livello mondiale;
- **crescita delle commissioni, trainata dalle attività di *Wealth Management, Protection & Advisory*:**
 - rafforzamento dell'offerta (nuovi prodotti di *asset management* e assicurativi) e ulteriore crescita del servizio di consulenza evoluta Valore Insieme per la clientela Affluent e Exclusive: circa 58.000 nuovi contratti e 18,4 miliardi di euro di afflussi di attività finanziarie della clientela nel 2023, circa 37.000 nuovi contratti e 10 miliardi di euro di afflussi di attività finanziarie della clientela nel primo semestre 2024;
 - Intesa Sanpaolo è stata la prima banca in Italia a offrire nel corso del 2023 il SoftPOS di Nexi, soluzione che permette l'accettazione di pagamenti digitali *contact-less* da *smartphone/tablet* senza necessità di un terminale POS;
 - arricchita l'offerta commerciale Soluzione Domani dedicata alla clientela Senior (oltre 65 anni e *caregiver*) con il lancio dell'iniziativa Senior Hub ("SpazioXNoi"), che prevede, in una prima fase, l'apertura di un centro multiservizi dedicato all'invecchiamento attivo, al benessere e all'aggregazione sociale;
 - dal 1° gennaio 2024, InSalute Servizi è diventata TPA (*Third Party Administrator*) del fondo sanitario integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo e - gestendo anche tutti i clienti della Divisione Banca dei Territori che hanno polizze sanitarie di Intesa Sanpaolo RBM Salute - è quarta come TPA in Italia con oltre 1,5 milioni di pratiche all'anno;

(°) Secondo la metodologia EBA.

- lanciata un'iniziativa di *value proposition* ESG per i segmenti di clientela *corporate* e piccole e medie imprese delle banche del Gruppo in Slovacchia, Ungheria, Croazia, Serbia e Egitto. Individuati i settori prioritari per i quali è in corso la definizione di una strategia commerciale volta a migliorare l'offerta ESG, nei mercati in cui opera la Divisione International Subsidiary Banks. In fase finale un progetto per la creazione di un prodotto di finanziamento (*multi-country*) dedicato al raggiungimento di obiettivi *green*, nell'ambito dell'offerta S-Loan;
- a ottobre 2023 firmato il contratto per l'acquisizione del 99,98% di First Bank, banca commerciale rumena focalizzata sulla clientela *retail* e PMI; l'acquisizione, perfezionata a fine maggio 2024, ha rafforzato la presenza del Gruppo Intesa Sanpaolo in Romania e offre nuove opportunità alle aziende italiane;
- **forte impegno ESG, con un posizionamento ai vertici mondiali per l'impatto sociale e grande focus sul clima** e un rafforzamento della *governance* ESG con:
 - il Comitato Rischi diventato Comitato Rischi e Sostenibilità assumendo maggiori responsabilità ESG da aprile 2022;
 - la nomina, ad aprile 2024, di una **Chief Sustainability Officer** responsabile di un'Area di Governo costituita per l'accorpamento delle attività ESG e il potenziamento dell'indirizzo strategico ESG, con un forte impegno verso il sociale e il contrasto alle disuguaglianze, un continuo sostegno alla cultura e un significativo contributo alla sostenibilità mediante progetti di innovazione e investimenti in *start-up*;
 - **supporto senza eguali per far fronte ai bisogni sociali:**
 - **espansione del programma cibo e riparo per le persone in difficoltà** per contrastare la povertà, fornendo aiuti concreti sul territorio in Italia e sostegno all'estero, con oltre **41,8 milioni di interventi** effettuati tra il 2022 e il primo semestre 2024, con circa 34,5 milioni di pasti, oltre 3,5 milioni di posti letto, oltre 3,3 milioni di medicinali e oltre 490.000 capi di abbigliamento;
 - **occupabilità:** programma "**Giovani e Lavoro**" finalizzato alla **formazione e all'accesso al mercato del lavoro italiano di oltre 3.000 giovani** nell'orizzonte del Piano di Impresa 2022-2025: nel primo semestre 2024 richieste di iscrizione da parte di oltre 8.000 studenti tra i 18 e i 29 anni, oltre 1.400 studenti intervistati e oltre 600 formati e in formazione con 25 corsi (oltre 4.500 formati e in formazione dal 2019) e oltre 2.430 aziende coinvolte dal lancio dell'iniziativa nel 2019;
 - **disuguaglianze e inclusione educativa:** programma di **inclusione educativa: rafforzamento delle partnership con le principali università e scuole italiane:** nel primo semestre 2024 coinvolgimento di oltre 450 scuole e circa 14.000 studenti per promuovere l'inclusione educativa, supportando il merito e la mobilità sociale (circa 2.700 scuole coinvolte tra il 2022 e il primo semestre 2024);
 - **social housing:** sono state rafforzate le iniziative del Gruppo in corso in termini di promozione di unità abitative, anche mediante l'identificazione di nuove *partnership* con primari operatori nel settore, per conseguire gli obiettivi del Piano di Impresa (promozione di 6-8 mila unità di alloggi sociali e posti letto per studenti);
 - **contributo previsto pari a circa 1,5 miliardi di euro** di costi complessivamente **nel quinquennio 2023-2027 al supporto di iniziative per far fronte ai bisogni sociali (di cui circa 0,5 miliardi di euro già inclusi nei risultati del 2023 - primo semestre 2024** e la restante parte inclusa pro-quota nelle prospettive di utile netto per il 2024-2025), di cui circa **un miliardo di euro per gli importi destinati alle iniziative** e circa 500 milioni di euro per i costi di struttura delle circa **1.000 persone dedicate a supportare le iniziative;**
 - costituita un'**unità organizzativa** con sede a Brescia con funzioni di indirizzo e di governo delle attività del Gruppo dedicate all'impatto sociale, denominata "**Intesa Sanpaolo per il Sociale**", al fine di rafforzare la strategia d'intervento a favore del Paese, dei territori e delle comunità;

- **forte focus sull'inclusione finanziaria:**
 - concessi **2,5 miliardi di euro di credito sociale e rigenerazione urbana** nel primo semestre 2024 (concessi 17,2 miliardi tra il 2022 e il primo semestre 2024);
- **continuo impegno per la cultura:**
 - **Gallerie d'Italia**, le quattro sedi del museo di Intesa Sanpaolo a Milano, Napoli, Torino e Vicenza, su una superficie complessiva di 30.000 metri quadrati, hanno avuto oltre **385.000 visitatori** nel primo semestre 2024, per un totale di circa 1,6 milioni dal 2022 (ingresso gratuito per gli *under 18*);
- **promozione dell'innovazione:**
 - **progetti di innovazione: 123 progetti di innovazione rilasciati da Intesa Sanpaolo Innovation Center** nel primo semestre 2024, per un totale di 528 dal 2022;
 - **Neva SGR: oltre 22 milioni di euro di investimenti in *start-up*** nel primo semestre 2024, per un totale di oltre 105 milioni dal 2022;
- **accelerazione dell'impegno a zero emissioni nette:**
 - a seguito dell'adesione del Gruppo alla **NetZero Banking Alliance (NZBA)**, alla **Net Zero Asset Managers Initiative (NZAMI)**, alla **Net Zero Asset Owner Alliance (NZAOA)** e al **Forum for Insurance Transition to Net Zero (FIT)**:
 - pubblicati nel Piano di Impresa 2022-2025 gli obiettivi intermedi al 2030 fissati per 4 settori ad alta emissione (Oil & Gas, Power Generation, Automotive e Coal Mining); nel 2023 fissati obiettivi per due ulteriori settori (Iron & Steel e Commercial Real Estate) e rivisti gli obiettivi per Power Generation e Automotive in linea con la filiera e il perimetro definiti per ottenere la convalida da parte di SBTi. Nel 2023 le emissioni finanziate assolute per i sei predetti settori NZBA evidenziano una diminuzione pari a oltre il 22% rispetto al 2022;
 - la documentazione necessaria per ottenere la convalida da parte di SBTi è stata presentata a marzo 2024;
 - **100% dell'energia acquistata in Italia derivante da fonti rinnovabili;**
- **supporto alla clientela nella transizione ESG/climate:**
 - **erogati circa 59 miliardi di euro** tra il 2021 e il primo semestre 2024 dei 76 miliardi di nuovo credito disponibile **a supporto di *green economy*, *economia circolare* e *transizione ecologica*** ^(°);
 - circa **1,8 miliardi di euro di Mutui *Green*** nel primo semestre 2024 (6,7 miliardi tra il 2022 e il primo semestre 2024), dei 12 miliardi di nuovo credito *Green* agli individui nell'arco del Piano di Impresa 2022-2025;
 - **8 miliardi di euro di linee di credito per l'economia circolare** annunciati nel Piano di Impresa 2022-2025: **erogati 1,3 miliardi di euro** nel primo semestre 2024 (circa 10 miliardi tra il 2022 e il primo semestre 2024);
 - attivati **15 Laboratori ESG** (a Venezia, Padova, Brescia, Bergamo, Cuneo, Bari-Taranto, Roma, Napoli-Palermo, Milano, Torino, Firenze, Macerata e Chieti), punti di incontro fisico e virtuale per supportare le piccole e medie imprese nell'approccio alla sostenibilità, ed evoluzione dei servizi di consulenza offerti dai partner (es. Circularity, Nativa, CE Lab e altri);
 - nel 2024 la gamma dei prodotti **S-Loan**, dedicati alle piccole e medie imprese per finanziare progetti finalizzati a migliorare il proprio profilo di sostenibilità, è stata rivista da sei a tre linee (S-Loan ESG, S-Loan CER e S-Loan Diversity): 0,7 miliardi di euro erogati nel primo semestre 2024 (circa 5,9 miliardi dal lancio nel luglio 2020);

(°) Per il 2021-2026, incluso il nuovo credito per la transizione in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- rafforzamento dell'offerta di **prodotti di investimento ESG** di *asset management*, con un'incidenza sul totale del risparmio gestito di Eurizon cresciuta al 76,4%; opzioni di investimento (art. 8 e 9 della SFDR) per i prodotti assicurativi disponibili alla clientela pari all' 81%;
- forte impegno in attività di *Stewardship*: nel primo semestre 2024 Eurizon Capital SGR ha partecipato a 1.248 assemblee degli azionisti (di cui il 91% costituito da società quotate all'estero) e a 530 *engagement* (di cui il 37% su tematiche ESG) e Fideuram a 45 assemblee e a 88 *engagement* (di cui l' 80% su tematiche ESG);
- **emessi 14 green e social bond per un ammontare complessivo di 9,8 miliardi** di euro tra il 2022 e il primo semestre 2024.

Intesa Sanpaolo è l'**unica banca italiana inclusa nei Dow Jones Sustainability Indices** e si classifica **prima banca in Europa e seconda al mondo nel 2024 Corporate Knights "Global 100 Most Sustainable Corporations in the World Index"** e prima tra le banche del *peer group* nelle valutazioni di *Sustainalytics*. Inoltre, Intesa Sanpaolo:

- è stata **inserita per il sesto anno consecutivo nell'indice riguardante la parità di genere Bloomberg Gender-Equality Index 2023**, registrando un punteggio ampiamente superiore alla media del settore finanziario a livello mondiale e delle società italiane;
- è stata riconosciuta come **prima banca in Europa e unica in Italia nel Refinitiv Global Diversity and Inclusion Index 2023** tra le **100 migliori aziende per diversità e inclusione**;
- si è classificata **al primo posto nella classifica globale ESG Corporate Award**, nella categoria *Best Company for Diversity Equity & Inclusion*, tra le società *large cap*;
- è stata **la prima tra i maggiori gruppi bancari italiani a ottenere la certificazione per la parità di genere "Prassi di Riferimento (PDR) 125:2022"**, prevista dal PNRR, per l'impegno nella *diversity & inclusion*;
- è stata la prima banca in Italia e tra le prime banche in Europa a ottenere la certificazione **Gender Equality European & International Standard (GEEIS) - Diversity**;
- **le persone del Gruppo sono la risorsa più importante:**
 - assunti circa 3.850 *professional* dal 2021;
 - riqualficate circa 5.350 persone ed erogate circa 31,3 milioni di ore di formazione dal 2022;
 - circa 270 talenti hanno già completato il percorso di sviluppo nell'ambito dell'*International Talent Program*, tuttora in corso per altre circa 220 persone;
 - individuate circa 470 *key people* soprattutto nell'ambito del middle management per iniziative dedicate di sviluppo e formazione;
 - implementato il monitoraggio della realizzazione degli obiettivi di *diversity, equity & inclusion* per ogni Divisione e Area di Governo; rafforzata la collaborazione con ISPROUD, la prima community di persone del Gruppo (attualmente oltre 1.500 persone LGBTQ+ e alleati); avviata collaborazione con la nuova community "ARTICOLO19" in merito alle tematiche riguardanti la disabilità;
 - continua a crescere l'indice di soddisfazione delle Persone di Intesa Sanpaolo, che raggiunge il livello più alto degli ultimi dieci anni (84% nel 2023 rispetto a 79% nel 2021 e 66% nel 2013);
 - Intesa Sanpaolo è stata riconosciuta *Top Employer 2024* per il terzo anno consecutivo da *Top Employers Institute*, ha ricevuto il premio come *Best Talent Acquisition Team* nell'ambito dei *2023 LinkedIn Talent Awards* ed è risultata prima nella classifica *LinkedIn Top Companies 2024* che ha riconosciuto Intesa Sanpaolo come migliore azienda in Italia per lo sviluppo della carriera e la crescita professionale.

Nel primo semestre 2024, per il Gruppo si registra:

- **utile netto in crescita** del **12,9%** a **4.766 milioni di euro**, da 4.222 milioni del primo semestre 2023;
- **risultato corrente lordo in crescita** del **14,7%** a **7.737 milioni di euro**, da 6.744 milioni del primo semestre 2023;
- **risultato della gestione operativa in aumento** del **16,6%** rispetto al primo semestre 2023;
- **proventi operativi netti in crescita** del **9,6%** rispetto al primo semestre 2023 (interessi netti +16,2%, commissioni nette +6,9%, risultato dell'attività assicurativa +5,5%);
- **costi operativi** in diminuzione dello **0,1%** rispetto al primo semestre 2023;
- **elevata efficienza**, con un *cost/income* al **38,3%**, **tra i migliori nell'ambito delle maggiori banche europee**;
- **costo del rischio** annualizzato a **26 centesimi di punto**, con un ammontare di *overlay* pari a **0,9 miliardi** di euro;
- **qualità del credito** ^(°):
 - a fine giugno 2024, l'**incidenza dei crediti deteriorati** ^(°°) sui crediti complessivi è pari **all' 1,1% al netto delle rettifiche di valore** e al **2,2%** al lordo. Considerando la **metodologia adottata dall'EBA**, l'**incidenza dei crediti deteriorati** è pari **all' 1% al netto delle rettifiche di valore** e all' **1,9%** al lordo;
 - l'esposizione verso la **Russia** ^(^) è in ulteriore riduzione, diminuita di circa l' **86%** (oltre **3,1 miliardi di euro**) rispetto a fine giugno 2022 e scesa allo **0,1%** dei crediti a clientela complessivi del Gruppo, e i crediti *cross-border* verso la Russia sono in larga parte in bonis e classificati a *Stage 2*;
- **elevati livelli di copertura dei crediti deteriorati**:
 - **livello di copertura specifica dei crediti deteriorati al 50,7%** a fine giugno 2024, **con una copertura specifica della componente costituita dalle sofferenze al 70,8%**;
 - **robusto buffer di riserva sui crediti in bonis**, pari allo **0,6%** a fine giugno 2024;

(°) Nessun ammontare materiale di moratorie in essere a fine giugno 2024. L'ammontare di crediti garantiti dallo Stato è pari a 19,7 miliardi di euro (2,9 miliardi SACE e 16,8 miliardi Fondo PMI).

(°°) Dai crediti deteriorati a fine giugno 2024 sono esclusi i portafogli classificati come destinati a prossime cessioni, contabilizzati nella voce attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, pari a circa 0,9 miliardi di euro al lordo delle rettifiche di valore e a circa 0,5 miliardi al netto.

(^) Esposizione creditizia verso clientela *on-balance*, *cross-border* e della controllata Banca Intesa in Russia, al netto delle garanzie di *Export Credit Agencies* e post rettifiche di valore. Al 30 giugno 2024, post rettifiche di valore, l'esposizione creditizia *on-balance cross-border* verso la Russia è pari a 0,44 miliardi di euro di cui 0,43 miliardi verso clientela, al netto di 0,8 miliardi di euro di garanzie di *Export Credit Agencies (off-balance* nulli verso clientela e pari a 0,07 miliardi verso banche, al netto di 0,3 miliardi di garanzie ECA) e quella *on-balance* delle controllate è pari a 0,89 miliardi, di cui 0,10 miliardi verso clientela, per Banca Intesa in Russia e a 0,06 miliardi, verso banche, per Pravex Bank in Ucraina (*off-balance*, verso clientela, pari a 0,04 miliardi per la controllata in Russia e 0,03 miliardi per la controllata in Ucraina). L'esposizione creditizia verso controparti russe attualmente inserite nelle liste SDN dei soggetti a cui si applicano sanzioni è pari a 0,24 miliardi di euro.

- **patrimonializzazione molto solida**, con coefficienti patrimoniali su livelli largamente superiori ai requisiti normativi. Al 30 giugno 2024, deducendo dal capitale ^(°) 3,3 miliardi di euro di dividendi maturati nel primo semestre e 1,7 miliardi di *buyback* avviato a giugno 2024, il *Common Equity Tier 1 ratio* è risultato pari al 13,5% ^(°°), senza considerare circa 120 centesimi di punto di beneficio derivante dall'assorbimento delle imposte differite attive (*DTA*), di cui circa 25 nell'orizzonte compreso tra il terzo trimestre 2024 e il 2025, rispetto a un requisito SREP - comprensivo di *Capital Conservation Buffer*, *O-SII Buffer* e *Countercyclical Capital Buffer* ^(*) - da rispettare nel 2024 pari al 9,35% ^(**);
- **elevata liquidità e forte capacità di funding**: a fine giugno 2024, attività liquide per 280 miliardi di euro ed elevata liquidità prontamente disponibile per 210 miliardi; ampiamente rispettati i requisiti normativi di liquidità *Liquidity Coverage Ratio* (pari a 163% ^(^)) e *Net Stable Funding Ratio* (pari a 124%);
- **ampiamente rispettato il requisito normativo *Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities (MREL)***: *ratio*, calcolato sui *Risk Weighted Assets*, a fine giugno 2024 ^(#) pari a 41,1% per il totale e a 22,8% per la componente subordinata, rispetto a requisiti pari rispettivamente a 25,7% e a 18% comprensivi di un *Combined Buffer Requirement* pari a 4%;
- **supporto all'economia reale**: circa 31 miliardi di euro di nuovo credito a medio-lungo termine nel primo semestre 2024, con circa 20 miliardi in Italia, di cui circa 18 miliardi erogati a famiglie e piccole e medie imprese; circa 1.500 aziende italiane riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato nel primo semestre 2024 e circa 142.000 dal 2014, preservando rispettivamente circa 7.300 e 711.000 posti di lavoro;

(°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(°°) *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma stimato pari al 14,9% considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, nonché alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e delle *DTA* relative all'acquisizione di UBI Banca e all'accordo sindacale di novembre 2021 e la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo del primo semestre 2024.

(*) *Countercyclical Capital Buffer* calcolato considerando l'esposizione al 30 giugno 2024 nei vari Paesi in cui è presente il Gruppo e i rispettivi requisiti stabiliti dalle competenti autorità nazionali relativi al 2025 se disponibili o al più recente aggiornamento del periodo di riferimento (requisito pari a zero per l'Italia per i primi nove mesi del 2024).

(**) Applicando la modifica regolamentare introdotta dalla BCE a decorrere dal 12 marzo 2020, che prevede che il requisito di *Pillar 2* venga rispettato utilizzando parzialmente strumenti di capitale diversi da *Common Equity Tier 1*.

(^) Media degli ultimi dodici mesi.

(#) Dati gestionali preliminari.

I risultati di conto economico del secondo trimestre 2024

Il conto economico consolidato del secondo trimestre 2024 registra **interessi netti** pari a 4.013 milioni di euro, in crescita del 2,1% rispetto ai 3.932 milioni del primo trimestre 2024 e del 12% rispetto ai 3.584 milioni del secondo trimestre 2023.

Le **commissioni nette** sono pari a 2.381 milioni di euro, in aumento del 4,8% rispetto ai 2.272 milioni del primo trimestre 2024. In dettaglio, si registra una crescita del 5,8% per le commissioni da attività bancaria commerciale e del 2,5% per le commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza (risparmio gestito, prodotti assicurativi, collocamento titoli,...), nel cui ambito si registra una diminuzione del 6,9% per la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli e un aumento del 2,9% per quella relativa al risparmio gestito (commissioni di performance pari a 12 milioni di euro nel secondo trimestre 2024 e a 10 milioni nel primo trimestre 2024) e del 6,9% per quella relativa ai prodotti assicurativi. Le commissioni nette del secondo trimestre 2024 crescono del 7,4% rispetto ai 2.216 milioni del secondo trimestre 2023. In dettaglio, si registra una crescita del 2,7% delle commissioni da attività bancaria commerciale e del 10,6% delle commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza, nel cui ambito si registra una crescita del 46,1% per la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli e del 5,5% per la componente relativa al risparmio gestito (con commissioni di performance nulle nel secondo trimestre 2023) e una flessione dello 0,5% per quella relativa ai prodotti assicurativi.

Il **risultato dell'attività assicurativa** ammonta a 448 milioni di euro, rispetto ai 455 milioni del primo trimestre 2024 e ai 459 milioni del secondo trimestre 2023.

Il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** ammonta a 18 milioni di euro, rispetto ai 79 milioni del primo trimestre 2024, con la componente relativa alla clientela che aumenta a 76 milioni da 70 milioni, quella di *capital markets* che registra un saldo negativo in riduzione a 77 milioni da 145 milioni, quella dell'attività di *trading* e tesoreria che diminuisce a 17 milioni da 148 milioni e quella dei prodotti strutturati di credito che diminuisce a 2 milioni da 6 milioni. Il risultato pari a 18 milioni del secondo trimestre 2024 si confronta con quello di 75 milioni del secondo trimestre 2023, trimestre in cui l'apporto della componente relativa alla clientela era stato di 80 milioni, quello della componente di *capital markets* negativo per 68 milioni, quello dell'attività di *trading* e tesoreria di 63 milioni e quello dei prodotti strutturati di credito nullo.

I **proventi operativi netti** sono pari a 6.856 milioni di euro, in aumento dell' 1,8% rispetto ai 6.732 milioni del primo trimestre 2024 e dell' 8,1% rispetto ai 6.341 milioni del secondo trimestre 2023.

I **costi operativi** ammontano a 2.637 milioni di euro, in aumento del 2,6% rispetto ai 2.570 milioni del primo trimestre 2024, a seguito di un aumento dell' 1% per le spese del personale e del 15,1% per le spese amministrative e di una diminuzione del 12,1% per gli ammortamenti; i costi operativi del secondo trimestre 2024 scendono dell' 1,4% rispetto ai 2.675 milioni del corrispondente trimestre 2023, a seguito di una diminuzione dell' 1% per le spese del personale, dell' 1,9% per gli ammortamenti e del 2,2% per le spese amministrative.

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 4.219 milioni di euro, in crescita dell' 1,4% rispetto ai 4.162 milioni del primo trimestre 2024 e del 15,1% rispetto ai 3.666 milioni del secondo trimestre 2023. Il *cost/income ratio* nel secondo trimestre 2024 è pari al 38,5%, rispetto al 38,2% del primo trimestre 2024 e al 42,2% del secondo trimestre 2023.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 318 milioni di euro (comprendenti 22 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina), rispetto a 236 milioni del primo trimestre 2024 (che includevano 5 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina) e a 367 milioni del secondo trimestre 2023 (che includevano 115 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina).

L'ammontare di **altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività** è pari a 125 milioni di euro (comprendenti 61 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina), rispetto ai 53 milioni del primo trimestre 2024 (che includevano 34 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina) e ai 121 milioni del secondo trimestre 2023 (che includevano 20 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina).

Gli **altri proventi netti** sono pari a 31 milioni di euro, rispetto a 57 milioni di euro nel primo trimestre 2024 e a 203 milioni nel secondo trimestre 2023 (che includevano 157 milioni di plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Zhong Ou Asset Management).

L'**utile delle attività operative cessate** è nullo, analogamente al primo trimestre 2024 e al secondo trimestre 2023.

Il **risultato corrente lordo** è pari a 3.807 milioni di euro, rispetto a 3.930 milioni del primo trimestre 2024 e a 3.381 milioni del secondo trimestre 2023.

Il **risultato netto consolidato** è pari a 2.465 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di:

- imposte sul reddito per 1.232 milioni di euro;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte) per 46 milioni;
- effetti economici negativi derivanti dall'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte) per 25 milioni;
- tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte) per 36 milioni di euro, derivanti dai seguenti apporti ante imposte: riprese di valore per un milione riguardanti il fondo di risoluzione e per 7 milioni riguardanti il fondo di garanzia dei depositi italiano, oneri per 7 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e per 41 milioni relativi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e variazioni negative di *fair value* per 11 milioni riguardanti Atlante. La voce ammontava a 257 milioni di euro nel primo trimestre 2024, derivanti da oneri ante imposte per 3 milioni relativi al fondo di risoluzione, per 356 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi italiano, per un milione relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero, per 6 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e per 15 milioni relativi a variazioni negative di *fair value* riguardanti Atlante. Nel secondo trimestre 2023 questa voce era ammontata a 11 milioni di euro, derivanti dai seguenti apporti ante imposte: riprese di valore per 7 milioni riguardanti il fondo di risoluzione, oneri per 6 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero e per 6 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e variazioni negative di *fair value* per 9 milioni riguardanti Atlante;
- un utile di pertinenza di terzi per 3 milioni di euro.

Il risultato netto pari a 2.465 milioni di euro nel secondo trimestre 2024 si confronta con quello pari a 2.301 milioni nel primo trimestre 2024 e a 2.266 milioni nel secondo trimestre 2023.

I risultati di conto economico del primo semestre 2024

Il conto economico consolidato del primo semestre 2024 registra **interessi netti** pari a 7.945 milioni di euro, in crescita del 16,2% rispetto ai 6.838 milioni del primo semestre 2023.

Le **commissioni nette** sono pari a 4.653 milioni di euro, in aumento del 6,9% rispetto ai 4.353 milioni del primo semestre 2023. In dettaglio, si registra una crescita del 2,3% per le commissioni da attività bancaria commerciale e del 9,6% per le commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza (risparmio gestito, prodotti assicurativi, collocamento titoli,...), nel cui ambito si registra un aumento del 38,3% per la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli e del 6,2% per quella relativa al risparmio gestito (commissioni di performance pari a 22 milioni di euro nel primo semestre 2024 e nulle nel primo semestre 2023) e una diminuzione del 2,9% per quella relativa ai prodotti assicurativi.

Il **risultato dell'attività assicurativa** ammonta a 903 milioni di euro, in crescita del 5,5% rispetto agli 856 milioni del primo semestre 2023.

Il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** ammonta a 97 milioni di euro, rispetto a 337 milioni del primo semestre 2023, con la componente relativa alla clientela che diminuisce a 146 milioni da 169 milioni, quella di *capital markets* che registra un saldo negativo in ampliamento a 222 milioni da 3 milioni, quella dell'attività di *trading* e tesoreria che flette a 165 milioni da 170 milioni e quella dei prodotti strutturati di credito che aumenta a 8 milioni da un milione.

I **proventi operativi netti** sono pari a 13.588 milioni di euro, in aumento del 9,6% rispetto ai 12.398 milioni del primo semestre 2023.

I **costi operativi** ammontano a 5.207 milioni di euro, in diminuzione dello 0,1% rispetto ai 5.211 milioni del primo semestre 2023, a seguito di una diminuzione del 2,5% per le spese amministrative e di un aumento dello 0,5% per le spese del personale e del 2,5% per gli ammortamenti.

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 8.381 milioni di euro, in crescita del 16,6% rispetto ai 7.187 milioni del primo semestre 2023. Il *cost/income ratio* nel primo semestre 2024 è pari al 38,3%, rispetto al 42% del primo semestre 2023.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 554 milioni di euro (comprendenti 27 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina), rispetto a 556 milioni del primo semestre 2023 (che includevano 167 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina).

L'ammontare di **altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività** è pari a 178 milioni di euro (comprendenti 95 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina), rispetto ai 191 milioni del primo semestre 2023 (che includevano 39 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina).

Gli **altri proventi netti** sono pari a 88 milioni di euro, rispetto a 304 milioni nel primo semestre 2023 (che includevano plusvalenze per 157 milioni derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Zhong Ou Asset Management e per 116 milioni derivanti dalla cessione del ramo *acquiring* in Croazia).

L'**utile delle attività operative cessate** è nullo, analogamente al primo semestre 2023.

Il **risultato corrente lordo** è pari a 7.737 milioni di euro, rispetto a 6.744 milioni del primo semestre 2023.

Il **risultato netto consolidato** è pari a 4.766 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di:

- imposte sul reddito per 2.510 milioni di euro;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte) per 102 milioni;

- effetti economici negativi derivanti dall'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte) per 54 milioni;
- tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte) per 293 milioni di euro, derivanti da oneri ante imposte per 2 milioni relativi al fondo di risoluzione, per 349 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi italiano, per un milione relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero, per 13 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere, per 41 milioni relativi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e per 26 milioni relativi a variazioni negative di *fair value* riguardanti Atlante. La voce ammontava a 239 milioni di euro nel primo semestre 2023, derivanti da oneri ante imposte per 323 milioni relativi al contributo al fondo di risoluzione, per 8 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero, per 12 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e per un milione relativi a variazioni negative di *fair value* riguardanti Atlante;
- un utile di pertinenza di terzi per 12 milioni di euro.

Il risultato netto pari a 4.766 milioni di euro nel primo semestre 2024 si confronta con quello pari a 4.222 milioni nel primo semestre 2023.

Lo stato patrimoniale al 30 giugno 2024

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 30 giugno 2024 i **finanziamenti verso la clientela** sono pari a 422 miliardi di euro, in diminuzione dell' 1,9% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 3,7% rispetto al 30 giugno 2023 (pressoché invariati rispetto al primo trimestre 2024 e in diminuzione del 2,8% rispetto al primo semestre 2023 considerando i volumi medi ^(*) di periodo). Il complesso dei **crediti deteriorati** (in sofferenza, inadempienze probabili e scaduti/sconfinanti) ammonta, al netto delle rettifiche di valore, a 4.758 milioni di euro, in diminuzione del 4,5% rispetto ai 4.980 milioni del 31 dicembre 2023. In quest'ambito, i crediti in sofferenza ammontano a 1.045 milioni di euro rispetto ai 940 milioni del 31 dicembre 2023, con un'incidenza sui crediti complessivi pari allo 0,2% (0,2% anche al 31 dicembre 2023), e un grado di copertura al 70,8% (72,4% a fine 2023). Le inadempienze probabili ammontano a 3.312 milioni di euro rispetto ai 3.575 milioni del dicembre 2023 e i crediti scaduti/sconfinanti ammontano a 401 milioni di euro rispetto ai 465 milioni di fine 2023.

Le **attività finanziarie della clientela** risultano pari a 1.353 miliardi di euro, in crescita del 3,7% rispetto al 31 dicembre 2023 e dell' 8,1% rispetto al 30 giugno 2023. Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la **raccolta diretta bancaria** ammonta a 590 miliardi, in aumento del 2,1% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 6,1% rispetto al 30 giugno 2023. La **raccolta diretta assicurativa** è pari a 172 miliardi, in flessione dello 0,5% rispetto al 31 dicembre 2023 e dell' 1,3% rispetto al 30 giugno 2023. La raccolta indiretta ammonta a 757 miliardi, in aumento del 5,1% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 9,5% rispetto al 30 giugno 2023. L'ammontare di **risparmio gestito** è pari a 456 miliardi, in crescita del 3,1% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 4,5% rispetto al 30 giugno 2023; la nuova produzione vita nel primo semestre 2024 ammonta a 8,4 miliardi di euro. La raccolta amministrata è pari a 301 miliardi, in crescita dell' 8,3% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 18% rispetto al 30 giugno 2023.

I **coefficienti patrimoniali** al 30 giugno 2024 - calcolati deducendo dal capitale ^(°) 3,3 miliardi di euro di dividendi maturati nel primo semestre e 1,7 miliardi di *buyback* avviato a giugno 2024 - risultano pari a:

- 13,5% per il *Common Equity Tier 1 ratio* (13,7% a fine 2023, 13,2% proforma deducendo il *buyback*),
- 16,5% per il *Tier 1 ratio* (16,3% a fine 2023, 15,7% proforma deducendo il *buyback*),
- 19,3% per il coefficiente patrimoniale totale (19,2% a fine 2023, 18,6% proforma deducendo il *buyback*).

* * *

(*) Escluso il finanziamento alle Banche in Liquidazione Coatta Amministrativa (ex Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca).

(°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

Le scelte strategiche perseguite hanno permesso a **Intesa Sanpaolo** di confermarsi come **uno dei gruppi bancari più solidi a livello internazionale**, i cui punti di forza - oltre a quanto precedentemente detto in merito alla qualità dei crediti e al livello dei coefficienti patrimoniali - sono costituiti da una **robusta liquidità** e da un **leverage contenuto**.

Con riferimento alla **liquidità**, Intesa Sanpaolo si caratterizza per:

- un'elevata liquidità prontamente disponibile (inclusi gli attivi stanziabili presso le Banche Centrali ricevuti a collaterale ed esclusi quelli dati a collaterale), pari a 210 miliardi di euro a fine giugno 2024,
- un elevato ammontare di attività liquide (comprendenti la liquidità prontamente disponibile - esclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale - e gli attivi stanziabili dati a collaterale), pari a 280 miliardi di euro a fine giugno 2024,
- indicatori di liquidità ampiamente superiori ai requisiti normativi: *Liquidity Coverage Ratio* pari a 163% ^(°) e *Net Stable Funding Ratio* pari a 124%,
- fonti di raccolta stabili e ben diversificate, con raccolta diretta - bancaria - da clientela (inclusi i titoli emessi) costituita per il 75% dalla componente *retail*,
- raccolta a medio lungo termine *wholesale* per 5,2 miliardi di euro nel primo semestre 2024 nel cui ambito operazioni *benchmark* di *senior preferred* per 2 miliardi di euro e di *Additional Tier 1* per un miliardo di euro (per circa l' 83% collocate presso investitori esteri).

L'indicatore **MREL ratio**, calcolato su *Risk Weighted Assets*, al 30 giugno 2024 ^(*) è pari a 41,1% per il totale e a 22,8% per la componente subordinata, rispetto a requisiti pari rispettivamente a 25,7% e a 18% comprensivi di un *Combined Buffer Requirement* pari a 4%.

Il **leverage ratio** al 30 giugno 2024 (che include le esposizioni verso la Banca Centrale Europea) è pari a 5,9%, valore tra i migliori nel confronto con i principali gruppi bancari europei.

* * *

Al 30 giugno 2024, la **struttura operativa** del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in 4.291 sportelli bancari - 3.325 in Italia e 966 all'estero - e 93.832 persone.

* * *

(°) Media degli ultimi dodici mesi.

(*) Dati gestionali preliminari.

I risultati per area di Business

La Divisione **Banca dei Territori** include:

- clientela *Retail* (individui e aziende con esigenze finanziarie di minore complessità);
- clientela *Exclusive* (individui con esigenze finanziarie di maggiore complessità);
- clientela Imprese (aziende con esigenze finanziarie di maggiore complessità, generalmente Piccole e Medie Imprese);
- clientela costituita da enti nonprofit.

La Divisione include la *digital bank* controllata Isybank (che opera anche nell'*instant banking* tramite Mooney, partnership con il Gruppo ENEL).

La Divisione Banca dei Territori registra:

(milioni di euro)	2° trim. 24	1° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	2.949	2.941	0,3%
Costi operativi	-1.544	-1.476	4,6%
Risultato della gestione operativa	1.405	1.465	-4,1%
<i>cost/income ratio</i>	52,4%	50,2%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-344	-266	
Risultato corrente lordo	1.077	1.198	
Risultato netto	704	588	

(milioni di euro)	1° sem. 24	1° sem. 23	var. %
Proventi operativi netti	5.889	5.689	3,5%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	43%	46%	
Costi operativi	-3.020	-3.076	-1,8%
Risultato della gestione operativa	2.869	2.613	9,8%
<i>cost/income ratio</i>	51,3%	54,1%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-610	-672	
Risultato corrente lordo	2.276	1.941	
Risultato netto	1.293	1.264	

La Divisione **IMI Corporate & Investment Banking** comprende:

- Client Coverage & Advisory, che include in particolare Institutional Clients cui compete la relazione con le istituzioni finanziarie e Global Corporate cui compete la relazione con i clienti che hanno un fatturato superiore a 350 milioni di euro e raggruppati, secondo il modello settoriale, nei seguenti 8 comparti di attività: *Automotive & Industrials; Basic Materials & Healthcare; Food & Beverage and Distribution; Retail & Luxury; Infrastructure; Real Estate; Energy; Telecom, Media & Technology*;
- Distribution Platforms & GTB, che include in particolare Global Transaction Banking cui compete la gestione dei servizi transazionali e IMI CIB International Network cui compete lo sviluppo internazionale della Divisione e la responsabilità delle filiali estere, degli uffici di rappresentanza e delle società estere corporate (Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg, Intesa Sanpaolo Bank Ireland e Intesa Sanpaolo Brasil);
- Global Banking & Markets, deputata in particolare all'attività di finanza strutturata, *primary markets* e *capital markets (equity e debt capital markets)*.

Nel perimetro della Divisione rientra inoltre l'attività di gestione del portafoglio proprietario del Gruppo.

La Divisione IMI Corporate & Investment Banking registra:

(milioni di euro)	2° trim. 24	1° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	1.038	1.009	2,8%
Costi operativi	-371	-348	6,6%
Risultato della gestione operativa	667	661	0,8%
<i>cost/income ratio</i>	35,7%	34,5%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-6	36	
Risultato corrente lordo	661	698	
Risultato netto	447	468	

(milioni di euro)	1° sem. 24	1° sem. 23	var. %
Proventi operativi netti	2.047	1.916	6,8%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	15%	15%	
Costi operativi	-719	-686	4,8%
Risultato della gestione operativa	1.328	1.230	8,0%
<i>cost/income ratio</i>	35,1%	35,8%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	30	16	
Risultato corrente lordo	1.358	1.246	
Risultato netto	915	851	

La Divisione **International Subsidiary Banks** presidia l'attività del Gruppo sui mercati esteri nei quali è presente tramite banche controllate e partecipate che svolgono attività di *commercial banking*, fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate, è responsabile della definizione delle linee strategiche di sviluppo del Gruppo relativamente alla presenza diretta sui mercati esteri, con esplorazione sistematica e analisi di nuove opportunità di crescita sui mercati già presidiati e su nuovi mercati, del coordinamento dell'operatività delle banche estere e della gestione delle relazioni delle banche estere con le strutture centralizzate della Capogruppo e con le filiali o altri uffici esteri della Divisione IMI Corporate & Investment Banking. La Divisione opera con l'HUB Europa Sud-Orientale, costituito da Privredna Banka Zagreb in Croazia, Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina in Bosnia-Erzegovina e Intesa Sanpaolo Bank in Slovenia, il Danube HUB ^(°), costituito da VUB Banka in Slovacchia e Repubblica Ceca e Intesa Sanpaolo Bank Romania, e con Intesa Sanpaolo Bank Albania, CIB Bank in Ungheria, Banca Intesa Beograd in Serbia, Bank of Alexandria in Egitto, Pravex Bank in Ucraina e Eximbank in Moldavia.

La Divisione International Subsidiary Banks registra:

(milioni di euro)	2° trim. 24	1° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	814	788	3,3%
Costi operativi	-304	-298	1,7%
Risultato della gestione operativa	511	490	4,2%
<i>cost/income ratio</i>	37,3%	37,8%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-18	-19	
Risultato corrente lordo	493	472	
Risultato netto	370	318	
(milioni di euro)	1° sem. 24	1° sem. 23	var. %
Proventi operativi netti	1.603	1.417	13,1%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	12%	11%	
Costi operativi	-602	-549	9,7%
Risultato della gestione operativa	1.001	868	15,3%
<i>cost/income ratio</i>	37,6%	38,7%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-38	-67	
Risultato corrente lordo	965	922	
Risultato netto	687	678	

(°) A fine maggio 2024 è stata perfezionata l'acquisizione del controllo di First Bank in Romania, che è stata inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2024 per i soli dati di stato patrimoniale.

La Divisione **Private Banking** serve il segmento di clientela di fascia alta (*Private e High Net Worth Individuals*) tramite Fideuram e le sue controllate Intesa Sanpaolo Private Banking, IW Private Investments, SIREF Fiduciaria, Intesa Sanpaolo Wealth Management, Reyl Intesa Sanpaolo, Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management e Fideuram Asset Management Ireland.

La Divisione Private Banking registra:

(milioni di euro)	2° trim. 24	1° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	850	858	-0,9%
Costi operativi	-248	-239	3,7%
Risultato della gestione operativa	602	619	-2,6%
<i>cost/income ratio</i>	29,1%	27,9%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-30	-5	
Risultato corrente lordo	573	633	
Risultato netto	384	409	

(milioni di euro)	1° sem. 24	1° sem. 23	var. %
Proventi operativi netti	1.708	1.566	9,1%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	13%	13%	
Costi operativi	-487	-469	3,8%
Risultato della gestione operativa	1.221	1.097	11,3%
<i>cost/income ratio</i>	28,5%	29,9%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-35	-28	
Risultato corrente lordo	1.206	1.069	
Risultato netto	793	701	

La Divisione **Asset Management** fornisce soluzioni di *asset management* rivolte alla clientela del Gruppo, alle reti commerciali esterne al Gruppo e alla clientela istituzionale tramite Eurizon Capital. Ad Eurizon Capital fanno capo le controllate Eurizon Capital S.A., *asset manager* lussemburghese rivolto allo sviluppo sul mercato internazionale, Epsilon SGR, specializzata in prodotti strutturati, Eurizon Asset Management Slovakia a cui fanno capo Eurizon Asset Management Hungary e Eurizon Asset Management Croatia (polo dell'*asset management* nell'Est Europa), Eurizon Capital Real Asset SGR, dedicata ad *asset class* alternative, Eurizon SLJ Capital LTD, *asset manager* inglese concentrato su strategie macro e valutarie, Eurizon Capital Asia Limited e il 49% della società cinese di *asset management* Penghua Fund Management.

La Divisione Asset Management registra:

(milioni di euro)	2° trim. 24	1° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	250	240	4,2%
Costi operativi	-59	-54	9,2%
Risultato della gestione operativa	191	186	2,8%
<i>cost/income ratio</i>	23,6%	22,5%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	0	0	
Risultato corrente lordo	191	216	
Risultato netto	142	163	

(milioni di euro)	1° sem. 24	1° sem. 23	var. %
Proventi operativi netti	490	465	5,4%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	4%	4%	
Costi operativi	-113	-111	1,8%
Risultato della gestione operativa	377	354	6,5%
<i>cost/income ratio</i>	23,1%	23,9%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	0	0	
Risultato corrente lordo	407	354	
Risultato netto	305	260	

La Divisione **Insurance** sviluppa l'offerta dei prodotti assicurativi rivolti alla clientela del Gruppo e include Intesa Sanpaolo Vita (che controlla anche Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo RBM Salute, Intesa Sanpaolo Insurance Agency e InSalute Servizi) e Fideuram Vita.

La Divisione Insurance registra:

(milioni di euro)	2° trim. 24	1° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	445	441	0,9%
Costi operativi	-88	-86	2,1%
Risultato della gestione operativa	357	355	0,6%
<i>cost/income ratio</i>	<i>19,7%</i>	<i>19,5%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-1	1	
Risultato corrente lordo	356	356	
Risultato netto	221	241	

(milioni di euro)	1° sem. 24	1° sem. 23	var. %
Proventi operativi netti	886	828	7,0%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	<i>7%</i>	<i>7%</i>	
Costi operativi	-174	-171	1,8%
Risultato della gestione operativa	712	657	8,4%
<i>cost/income ratio</i>	<i>19,6%</i>	<i>20,7%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	0	39	
Risultato corrente lordo	712	696	
Risultato netto	462	477	

Le prospettive

L'attuazione del Piano di Impresa 2022-2025 procede a pieno ritmo, con una prospettiva di utile netto per il 2024 e per il 2025 a oltre 8,5 miliardi di euro.

Per il 2024 si prevede:

- una solida crescita dei ricavi, trainata da un ulteriore aumento degli interessi netti (attesi a circa 15,5 miliardi di euro) e da un incremento delle commissioni nette e del risultato dell'attività assicurativa basato sulla *leadership* del Gruppo nell'attività di *Wealth Management, Protection & Advisory*;
- una stabilità dei costi operativi, nonostante gli investimenti in tecnologia, soprattutto a seguito di minori spese per il personale;
- un basso costo del rischio, derivante dallo status di Banca a "zero *NPL*" e dall'elevata qualità del portafoglio crediti;
- una riduzione dei tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo, non essendoci più contribuzione al fondo di risoluzione.

Si prevede una forte distribuzione di valore:

- *payout ratio cash* pari al 70% dell'utile netto consolidato per ciascun anno del Piano di Impresa, con un aumento del dividendo per azione relativo al 2024 e al 2025 ^(*) rispetto all'importo relativo al 2023;
- *buyback* pari a 1,7 miliardi di euro avviato a giugno 2024;
- l'odierno Consiglio di Amministrazione ha ravvisato un acconto dividendi *cash* - da distribuire a valere sui risultati del 2024 - di circa 3 miliardi di euro e la delibera consiliare in merito all'acconto dividendi verrà definita il 31 ottobre prossimo, in occasione dell'approvazione dei risultati consolidati al 30 settembre 2024, in relazione ai risultati del terzo trimestre 2024 e di quelli prevedibili per il quarto trimestre 2024;
- ulteriore distribuzione per il 2024 da quantificare quando verranno approvati i risultati annuali;
- ulteriori distribuzioni future da valutare anno per anno.

Si prevede una solida patrimonializzazione, con un *Common Equity Tier 1 ratio* - confermando l'obiettivo superiore al 12% nell'orizzonte del Piano di Impresa 2022-2025 secondo le regole di Basilea 3 / Basilea 4 - pari nel 2025 a ben oltre il 14,5% ante Basilea 4, a ben oltre il 14% post impatto di Basilea 4 nel 2025 pari a circa 40 centesimi di punto e a ben oltre il 15% post impatto complessivo di Basilea 4 pari a circa 60 centesimi di punto (di cui circa 20 nel 2026-2033, inclusi circa 10 nel 2026 relativi a FRTB) e includendo l'assorbimento delle *DTA* pari a circa 120 centesimi di punto (di cui circa 25 tra il terzo trimestre 2024 e il 2025 e il resto per la gran parte entro il 2028), tenendo conto del predetto *payout ratio* previsto per gli anni del Piano di Impresa e del *buyback* avviato a giugno 2024 e non considerando un'eventuale ulteriore distribuzione.

* * *

(*) Subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

Ai fini di comparabilità dei risultati:

- i dati di stato patrimoniale dei quattro trimestri 2023 e del primo trimestre 2024 sono stati riesposti a seguito dell'acquisizione del controllo di First Bank (perfezionata a fine maggio 2024), consolidando le relative componenti linea per linea e attribuendo il corrispondente patrimonio netto al patrimonio di pertinenza di terzi;
- i dati di conto economico relativi alle aree di Business dei quattro trimestri 2023 sono stati riesposti per la riallocazione di alcune componenti tra aree di Business e Centro di Governo.

* * *

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre 2024, si allegano i prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati riclassificati inclusi nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che la società di revisione, incaricata di certificare su base limitata la relazione semestrale, non ha ancora completato il proprio esame.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Elisabetta Stegher, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. La Società e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura di Intesa Sanpaolo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui Intesa Sanpaolo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di Intesa Sanpaolo alla data odierna. Intesa Sanpaolo non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili a Intesa Sanpaolo o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

* * *

Investor Relations
+39.02.87943180
investor.relations@intesaspaolo.com

group.intesaspaolo.com

Media Relations
+39.02.87962326
stampa@intesaspaolo.com

Gruppo Intesa Sanpaolo

Conto economico consolidato riclassificato

	30.06.2024	30.06.2023	(milioni di euro)	
			Variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	7.945	6.838	1.107	16,2
Commissioni nette	4.653	4.353	300	6,9
Risultato dell'attività assicurativa	903	856	47	5,5
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	97	337	-240	-71,2
Altri proventi (oneri) operativi netti	-10	14	-24	
Proventi operativi netti	13.588	12.398	1.190	9,6
Spese del personale	-3.200	-3.185	15	0,5
Spese amministrative	-1.340	-1.375	-35	-2,5
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-667	-651	16	2,5
Costi operativi	-5.207	-5.211	-4	-0,1
Risultato della gestione operativa	8.381	7.187	1.194	16,6
Rettifiche di valore nette su crediti	-554	-556	-2	-0,4
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-178	-191	-13	-6,8
Altri proventi (oneri) netti	88	304	-216	-71,1
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-	-	-	-
Risultato corrente lordo	7.737	6.744	993	14,7
Imposte sul reddito	-2.510	-2.084	426	20,4
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-102	-86	16	18,6
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-54	-90	-36	-40,0
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte)	-293	-239	54	22,6
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-12	-23	-11	-47,8
Risultato netto	4.766	4.222	544	12,9

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)

Voci	2024		2023			
	2° trimestre	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	4.013	3.932	3.995	3.813	3.584	3.254
Commissioni nette	2.381	2.272	2.110	2.095	2.216	2.137
Risultato dell'attività assicurativa	448	455	391	419	459	397
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	18	79	-91	52	75	262
Altri proventi (oneri) operativi netti	-4	-6	-32	-12	7	7
Proventi operativi netti	6.856	6.732	6.373	6.367	6.341	6.057
Spese del personale	-1.608	-1.592	-2.184	-1.612	-1.625	-1.560
Spese amministrative	-717	-623	-917	-710	-731	-644
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-312	-355	-367	-328	-319	-332
Costi operativi	-2.637	-2.570	-3.468	-2.650	-2.675	-2.536
Risultato della gestione operativa	4.219	4.162	2.905	3.717	3.666	3.521
Rettifiche di valore nette su crediti	-318	-236	-616	-357	-367	-189
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-125	-53	-332	-47	-121	-70
Altri proventi (oneri) netti	31	57	29	15	203	101
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-	-	-	-	-	-
Risultato corrente lordo	3.807	3.930	1.986	3.328	3.381	3.363
Imposte sul reddito	-1.232	-1.278	-288	-1.066	-1.000	-1.084
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-46	-56	-80	-56	-44	-42
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-25	-29	-35	-36	-44	-46
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte)	-36	-257	18	-264	-11	-228
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-3	-9	1	-6	-16	-7
Risultato netto	2.465	2.301	1.602	1.900	2.266	1.956

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati patrimoniali consolidati riclassificati

Attività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni (milioni di euro)	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	55.500	89.668	-34.168	-38,1
Finanziamenti verso banche	33.026	31.298	1.728	5,5
Finanziamenti verso clientela	422.214	430.492	-8.278	-1,9
<i>Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato</i>	<i>420.418</i>	<i>428.758</i>	<i>-8.340</i>	<i>-1,9</i>
<i>Crediti verso clientela valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e con impatto sul conto economico</i>	<i>1.796</i>	<i>1.734</i>	<i>62</i>	<i>3,6</i>
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che non costituiscono finanziamenti	60.779	60.145	634	1,1
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	41.914	42.027	-113	-0,3
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	77.018	67.732	9.286	13,7
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato	2	5	-3	-60,0
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto a conto economico	101.961	101.718	243	0,2
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	69.150	72.135	-2.985	-4,1
Partecipazioni	2.626	2.501	125	5,0
Attività materiali e immateriali	18.596	19.392	-796	-4,1
<i>Attività di proprietà</i>	<i>17.262</i>	<i>18.004</i>	<i>-742</i>	<i>-4,1</i>
<i>Diritti d'uso acquisiti con il leasing</i>	<i>1.334</i>	<i>1.388</i>	<i>-54</i>	<i>-3,9</i>
Attività fiscali	14.094	14.535	-441	-3,0
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.139	265	874	
Altre voci dell'attivo	36.403	33.338	3.065	9,2
Totale attività	934.422	965.251	-30.829	-3,2

Passività	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni	
			assolute	%
Debiti verso banche al costo ammortizzato	48.173	92.545	-44.372	-47,9
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	556.970	547.613	9.357	1,7
Passività finanziarie di negoziazione	45.078	43.487	1.591	3,7
Passività finanziarie designate al fair value	23.314	21.344	1.970	9,2
Passività finanziarie al costo ammortizzato di pertinenza delle imprese di assicurazione	2.185	2.199	-14	-0,6
Passività finanziarie di negoziazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	107	90	17	18,9
Passività finanziarie designate al fair value di pertinenza delle imprese di assicurazione	50.775	51.438	-663	-1,3
Passività fiscali	2.699	1.946	753	38,7
Passività associate ad attività in via di dismissione	17	2	15	
Altre voci del passivo	15.509	15.121	388	2,6
<i>di cui debiti per leasing</i>	<i>1.184</i>	<i>1.231</i>	<i>-47</i>	<i>-3,8</i>
Passività assicurative	119.676	119.849	-173	-0,1
Fondi per rischi e oneri	4.519	5.307	-788	-14,8
<i>di cui per impegni e garanzie finanziarie rilasciate</i>	<i>495</i>	<i>525</i>	<i>-30</i>	<i>-5,7</i>
Capitale	10.369	10.369	-	-
Riserve	43.933	42.560	1.373	3,2
Riserve da valutazione	-2.079	-1.711	368	21,5
Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	-366	-298	68	22,8
Acconti su dividendi	-	-2.629	-2.629	
Strumenti di capitale	8.652	7.948	704	8,9
Patrimonio di pertinenza di terzi	125	347	-222	-64,0
Risultato netto	4.766	7.724	-2.958	-38,3
Totale passività e patrimonio netto	934.422	965.251	-30.829	-3,2

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati

(milioni di euro)

Attività	2024		2023			
	30/6	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
Cassa e disponibilità liquide	55.500	51.393	89.668	85.815	80.068	77.868
Finanziamenti verso banche	33.026	29.040	31.298	30.151	30.167	30.553
Finanziamenti verso clientela	422.214	424.232	430.492	434.708	438.496	450.832
<i>Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato</i>	<i>420.418</i>	<i>421.897</i>	<i>428.758</i>	<i>432.822</i>	<i>436.582</i>	<i>448.391</i>
<i>Crediti verso clientela valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e con impatto sul conto economico</i>	<i>1.796</i>	<i>2.335</i>	<i>1.734</i>	<i>1.886</i>	<i>1.914</i>	<i>2.441</i>
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che non costituiscono finanziamenti	60.779	62.749	60.145	57.809	60.215	58.932
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	41.914	42.029	42.027	45.654	48.436	45.990
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	77.018	77.230	67.732	60.366	59.430	53.377
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato	2	5	5	2	3	3
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto a conto economico	101.961	103.265	101.718	99.226	102.480	103.096
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	69.150	70.928	72.135	69.136	71.724	72.562
Partecipazioni	2.626	2.502	2.501	2.558	2.599	2.395
Attività materiali e immateriali	18.596	18.636	19.392	18.929	18.934	19.503
<i>Attività di proprietà</i>	<i>17.262</i>	<i>17.243</i>	<i>18.004</i>	<i>17.515</i>	<i>17.486</i>	<i>18.024</i>
<i>Diritti d'uso acquisiti con il leasing</i>	<i>1.334</i>	<i>1.393</i>	<i>1.388</i>	<i>1.414</i>	<i>1.448</i>	<i>1.479</i>
Attività fiscali	14.094	14.469	14.535	15.872	16.082	17.106
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.139	732	265	258	615	244
Altre voci dell'attivo	36.403	35.931	33.338	28.204	27.464	24.242
Totale attività	934.422	933.141	965.251	948.688	956.713	956.703
Passività	2024		2023			
	30/6	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
Debiti verso banche al costo ammortizzato	48.173	55.998	92.545	97.431	94.123	120.108
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	556.970	544.952	547.613	534.444	533.723	516.598
Passività finanziarie di negoziazione	45.078	44.737	43.487	47.428	47.639	45.682
Passività finanziarie designate al fair value	23.314	23.218	21.344	16.388	13.608	10.893
Passività finanziarie al costo ammortizzato di pertinenza delle imprese di assicurazione	2.185	2.222	2.199	2.422	2.326	2.275
Passività finanziarie di negoziazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	107	67	90	193	96	111
Passività finanziarie designate al fair value di pertinenza delle imprese di assicurazione	50.775	51.748	51.438	50.715	53.160	54.099
Passività fiscali	2.699	2.671	1.946	3.116	2.938	1.964
Passività associate ad attività in via di dismissione	17	5	2	13	-	-
Altre voci del passivo	15.509	15.686	15.121	11.157	22.127	17.734
<i>di cui debiti per leasing</i>	<i>1.184</i>	<i>1.244</i>	<i>1.231</i>	<i>1.243</i>	<i>1.273</i>	<i>1.304</i>
Passività assicurative	119.676	120.561	119.849	115.616	119.381	119.815
Fondi per rischi e oneri	4.519	5.160	5.307	4.908	4.955	5.644
<i>di cui per impegni e garanzie finanziarie rilasciate</i>	<i>495</i>	<i>496</i>	<i>525</i>	<i>538</i>	<i>539</i>	<i>673</i>
Capitale	10.369	10.369	10.369	10.369	10.369	10.369
Riserve	43.933	50.153	42.560	42.464	42.585	45.538
Riserve da valutazione	-2.079	-1.977	-1.711	-1.917	-1.709	-1.794
Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	-366	-302	-298	-466	-375	-420
Acconti su dividendi	-	-2.629	-2.629	-	-	-1.400
Strumenti di capitale	8.652	7.889	7.948	7.939	7.217	7.214
Patrimonio di pertinenza di terzi	125	312	347	346	328	317
Risultato netto	4.766	2.301	7.724	6.122	4.222	1.956
Totale passività e patrimonio netto	934.422	933.141	965.251	948.688	956.713	956.703

Dati riepilogati, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati di sintesi per settori di attività

(milioni di euro)

	Banca dei Territori	IMI Corporate & Investment Banking	International Subsidiary Banks	Private Banking	Asset Management	Insurance	Centro di Governo	Totale
Proventi operativi netti								
30.06.2024	5.889	2.047	1.603	1.708	490	886	965	13.588
30.06.2023	5.689	1.916	1.417	1.566	465	828	517	12.398
Variazione %	3,5	6,8	13,1	9,1	5,4	7,0	86,7	9,6
Costi operativi								
30.06.2024	-3.020	-719	-602	-487	-113	-174	-92	-5.207
30.06.2023	-3.076	-686	-549	-469	-111	-171	-149	-5.211
Variazione %	-1,8	4,8	9,7	3,8	1,8	1,8	-38,3	-0,1
Risultato della gestione operativa								
30.06.2024	2.869	1.328	1.001	1.221	377	712	873	8.381
30.06.2023	2.613	1.230	868	1.097	354	657	368	7.187
Variazione %	9,8	8,0	15,3	11,3	6,5	8,4		16,6
Risultato netto								
30.06.2024	1.293	915	687	793	305	462	311	4.766
30.06.2023	1.264	851	678	701	260	477	-9	4.222
Variazione %	2,3	7,5	1,3	13,1	17,3	-3,1		12,9

(milioni di euro)

	Banca dei Territori	IMI Corporate & Investment Banking	International Subsidiary Banks	Private Banking	Asset Management	Insurance	Centro di Governo	Totale
Finanziamenti verso clientela								
30.06.2024	226.038	122.993	43.470	13.681	285	-	15.747	422.214
31.12.2023	232.406	124.215	43.002	14.372	243	-	16.254	430.492
Variazione %	-2,7	-1,0	1,1	-4,8	17,3	-	-3,1	-1,9
Raccolta diretta bancaria								
30.06.2024	263.775	124.328	59.050	43.383	24	-	99.154	589.714
31.12.2023	270.604	113.087	59.317	45.805	16	-	88.714	577.543
Variazione %	-2,5	9,9	-0,5	-5,3	50,0	-	11,8	2,1
Attività di rischio ponderate								
30.06.2024	77.982	107.316	36.083	12.394	2.043	-	63.105	298.923
31.12.2023	79.502	108.183	36.071	11.924	1.990	-	64.440	302.110
Variazione %	-1,9	-0,8	-	3,9	2,7	-	-2,1	-1,1
Capitale assorbito								
30.06.2024	7.089	9.779	3.978	1.209	220	4.766	3.610	30.651
31.12.2023	7.227	9.852	3.943	1.167	213	4.398	3.689	30.489
Variazione %	-1,9	-0,7	0,9	3,6	3,3	8,4	-2,1	0,5

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nel perimetro operativo e delle attività in via di dismissione.